



Vigilia bagnata, ma Rivalta città d'arte è un successo

RIVALTA - Pioggia e vento avevano fatto temere il peggio, invece città d'arte si è confermato appuntamento di prestigio nel panorama paesano. Pitture e non solo hanno popolato le sale del castello, aperte insieme ai giardini per mostrare le opere di artisti rivaltesi e il proprio patrimonio arboreo e fare da palcoscenico alla simpatia dei cani di "Zampettando", prima della chiusura per i necessari lavori. Al monastero le musiche barocche interpretate da Gabriella Perugini e le poesie ermetiche lette da Mauro Crosetti, unite al profumo d'incenso e alle dolcezze più terrene del pasticciere Marco Vacchieri, si sono accompagnate all'esibizione dell'Iniziativa musicale.

Dalla musica alle letture, con la presentazione nella biblioteca di piazza Martiri del libro "Il museo immaginario" cui ha partecipato anche la coautrice Laura Gallo, curatrice al castello della retrospettiva dell'artista rivaltese Giuseppe Santi Damilano. In



biblioteca i rivaltesi hanno anche giocato con la "Tavola gioconda", prima di affidarsi alle guide storiche e andare alla scoperta di un paese vissuto ma non sempre conosciuto, dove sono passati, di corsa e fra la pioggia, i bersaglieri

di Casteldaccia, gemellati con il corpo musicale "La rivaltese".

Sotto il sole arrivato all'improvviso si è invece animata la collina morenica con "Scollinando insieme", sesta camminata culturale e gastronomica che



ha soddisfatto, anche grazie alle guide di Pro natura Torino e ai cuochi della organizzatrice Pro loco, gli amanti del verde, gli appassionati delle passeggiate "fuori porta" e i cultori dei cibi genuini cucinati con cura e passione. **G.B.**